

Primo Piano - *Fisco, Mattarella: "Pagare le tasse è un dovere inderogabile di solidarietà, per contribuire meno bisogna contribuire tutti"*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il Presidente della Repubblica avverte che l'evasione ostacola la coesione sociale e sottolinea il ruolo della tecnologia e di una giustizia tempestiva per contrastare gli illeciti senza invadere la sfera privata dei cittadini.**

"Il pagamento dei tributi è uno dei doveri inderogabili di solidarietà sociale a cui fa riferimento l'art. 2 della Costituzione". Con questo richiamo netto ai principi fondamentali della Carta, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha aperto il suo intervento al Quirinale in occasione dell'incontro con i primi magistrati tributari attualmente impegnati nel percorso di tirocinio. Nel suo discorso il Capo dello Stato ha ribadito lo stretto legame tra lealtà fiscale ed equità del prelievo: "Tutti – ha aggiunto Mattarella – auspichiamo un fisco più leggero ma va sempre rammentato che per contribuire meno bisogna contribuire tutti". Soffermandosi sulle ricadute civili dell'infedeltà fiscale, il Presidente della Repubblica ha avvertito che "la violazione degli obblighi tributari ostacola la coesione sociale e l'unità nazionale", evidenziando al contempo come "un sistema giudiziario efficiente e tempestivo scoraggia i comportamenti elusivi ed evasivi ed è anch'esso uno strumento di contrasto all'evasione fiscale". In quest'ottica, l'evoluzione degli strumenti di accertamento consente oggi di conciliare l'efficacia dei controlli con le garanzie individuali: "Oggi non mancano gli strumenti tecnologici per tracciare la ricchezza senza violazione dei diritti e senza indebite intrusioni e turbative della vita privata dei contribuenti". Il Capo dello Stato ha poi richiamato direttamente il dettato dell'articolo 53 della Carta costituzionale quale architrave del patto tra Stato e cittadini: "Tutti conosciamo queste parole, ma le ripeto: tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva, impone l'articolo 53, aggiungendo che il sistema tributario deve essere informato a criteri di progressività". Un principio che lega direttamente il gettito al funzionamento concreto della collettività: "Il costituente ha voluto porre l'accento sulla finalità delle imposte: sostenere le spese relative ai beni e i servizi pubblici che vengono effettuate nell'interesse di tutti i cittadini. Beneficiano, beneficiamo dei beni e dei servizi pubblici, per le scuole, gli ospedali, le strade, ogni genere di servizi. E tutti sono chiamati di conseguenza a contribuire alla loro realizzazione e al loro sostegno. Il fisco in base al secondo comma deve essere regolato secondo equità, trasparenza, rispetto dei diritti, considerando il reddito e le risorse di cui ogni cittadino dispone", ha concluso Mattarella.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026